



**CIRCOLO RICREATIVO E ASSOCIAZIONE PENSIONATI DELL'AUTORITÀ PORTUALE
DEL PORTO DI GENOVA E SOCIETÀ DEL SISTEMA PORTUALE**

Periodico trimestrale - Numero 24 - Luglio 2004 - "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in Abbon. Post. - 70% - DCB Genova"

Lettera aperta del direttore responsabile

Cari colleghi e amici,
nonostante la mia qualifica di Direttore Responsabile questa è la prima volta che sono presente sulle pagine di questo periodico.

All'atto della messa in essere del medesimo, nell'ormai lontano 1996, poco dopo il mio pensionamento dall'Autorità Portuale, mi venne chiesto di porre la mia firma, appunto in qualità di Direttore Responsabile, essendo io iscritto all'Ordine dei Giornalisti nell'elenco Pubblicisti.

Accettai di buon grado per spirito di servizio verso tanti colleghi ed amici e nella convinzione della utilità di un organo informativo sull'attività del Circolo e dell'Associazione Pensionati, soggetti nei quali operano con passione tante persone alle quali va, oggi come in passato, il mio apprezzamento.

Nell'atto della mia accettazione a ricoprire il ruolo di Direttore Responsabile era altresì implicito l'assunto che tale ruolo sarebbe stato solo formale e che, dati i miei impegni professionali e personali, non avrei svolto ruoli operativi nella conduzione del notiziario, anche perché erano già disponibili diverse persone in grado di farlo egregiamente.

Tale situazione è durata fino ad oggi e, per quanto mi riguarda non ha mai creato problemi, talché non mi sono mai pentito della decisione presa ed ho potuto anzi confermarmi nell'opinione circa l'utilità del notiziario, che so essere molto gradito dai destinatari.

Ho seguito, appunto sulle pagine dello stesso, l'ormai annosa polemica tra l'Associazione Pensionati e l'Unionquadri su contenzioni riguardanti le pensioni.

La polemica è stata ed è a volte vivace ma si è finora limitata ad una disputa sul miglior modo di tutelare gli interessi dei pensionati, vale a dire se sia preferibile percorrere la strada di soluzioni concordate a mezzo di trattative con le controparti ovvero la strada dell'instaurazione di azioni giudiziarie.

L'Associazione dei Pensionati ha fin qui preferito prevalentemente la prima via e, tramite questo notiziario, ha espresso giudizi di inopportunità, e talvolta di avventatezza, delle iniziative giudiziarie promosse da Unionquadri.

Fin qui "nulla questio"; si tratta infatti di materia sulla quale è lecito avere opinioni diverse e sulla quale i singoli possono fare le loro scelte. Finché dunque la polemica ha riguardato l'opportunità o meno di un

certo comportamento in relazione alle finalità da conseguire, non sono intervenuto.

Il mio ruolo, ancorché formale, mi ha imposto di intervenire poiché alcune affermazioni contenute in una lettera pubblicata sul numero di aprile del notiziario ed in un altro articolo dello stesso, travalicando l'ambito sopra evidenziato, paiono alludere alla moralità e alla liceità di comportamento di persone ed organizzazioni.

Ho pertanto richiesto un incontro con l'associazione Pensionati e con l'estensore della lettera in questione, l'amico Rubbioli allo scopo di provocare gli opportuni chiarimenti.

Nel corso della riunione, sia il Consiglio direttivo dell'associazione Pensionati dell'Autorità Portuale sia l'amico Rubbioli, che con me sottoscrivono per adesione questa lettera, pur confermando la diversità di orientamenti rispetto ad Unionquadri sul modo con cui affrontare le controversie pensionistiche, dichiarano che con gli scritti di cui sopra si intendeva mantenere il dibattito nell'ambito del puro e semplice giudizio di opportunità su tali orientamenti e non già esprimere giudizi morali o avanzare accuse di illeciti.

Se le parole usate negli scritti citati hanno dato questa impressione e soggetti individuali od organizzazioni ne sono risultate offesi, tutto ciò è oggetto di scuse da parte dell'Associazione Pensionati e dell'amico Rubbioli. Quale Direttore Responsabile del periodico, ritengo con ciò di aver messo fine ad un malinteso e spero di aver contribuito a rendere meno aspri per il futuro i rapporti tra sigle sindacali, pur nella sopra ricordata diversità di orientamenti.

Marco Girella

Firma per adesione:

Felice Rubbioli e Roberto Barisone

ADDIO AMICO FELICE

Improvvisamente è mancato il nostro amico Felice Rubbioli; solo pochi giorni fa era con noi a dare il suo contributo per i problemi dei pensionati.

Rubbioli è stato parte integrante della storia della nostra categoria, tutta la sua vita di consortile è stata dedicata al suo sindacato in difesa dei lavoratori del CAP.

Le innumerevoli discussioni, riunioni, assemblee, trattative e vertenze lo hanno sempre visto presente a difendere, anche in minoranza, le sue idee e la sua appartenenza con coerenza.

Collocato in pensione è stato tra i fondatori e animatori della nostra Associazione e fino ai giorni nostri ha messo a disposizione le sue conoscenze e la sua esperienza.

In questi ultimi anni nei nostri ripetuti incontri settimanali, ripeteva spesso che stava volentieri con noi e che ci considerava "cari amici".

Addio Felice, anche a noi ci mancherà la tua amicizia.

Gli amici dell'Associazione

ASSEMBLEA ANNUALE DEI PENSIONATI

COMUNICAZIONE AI SOCI

Informiamo tutti i nostri associati che la nostra tradizionale Assemblea Annuale che avrebbe dovuto aver luogo i primi di maggio, dovrà essere spostata al periodo autunnale e precisamente a

Mercoledì 29 settembre alle ore 15.

Il motivo, comprensibile, è che in questi mesi il salone di Palazzo San Giorgio, che da sempre ci ospita, è impegnato nelle manifestazioni inerenti "Genova capitale della cultura".

Nello stesso giorno, sempre a pal. San Giorgio sarà attivato il seggio elettorale per il rinnovo delle cariche sociali dell'Associazione.

GENOVA 2004

CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA

di Marco Girella

Siamo giunti quasi a metà del 2004, anno in cui Genova è Capitale Europea della Cultura.

L'essere stata designata dai governi dell'Unione Europea a questo ruolo costituisce per tutti i cittadini un alto onore e un'opportunità straordinaria per riflettere sulla propria cultura, sulla storia passata, sullo sviluppo futuro e per lanciare una rinnovata immagine della città in Italia e nel mondo.

Se della importanza di questo av-

venimento sono dunque coscienti tutti i cittadini, lo sono ancora di più quei cittadini un po' speciali costituiti dai lavoratori del porto, in pensione ed in servizio, vale a dire di quella componente della città sulla quale nel passato come nel presente sono fondate in cospicua parte le prospettive di sviluppo economico e civile della nostra comunità.

Riteniamo di fare cosa utile per i nostri lettori tracciare su queste pagine una sintesi sull'organizza-

zione e sullo svolgimento dell'evento che, come vedremo, ha tra i suoi più importanti filoni quello di "Genova Capitale del Mare" e quindi dei porti, delle navi, della gente di mare e di porto.

L'organizzazione

Il Comune, quale soggetto pilota, ha ritenuto fondamentale coinvolgere in questo avvenimento tutti i soggetti istituzionali del terri-



Foto di Attilio Bombelli

torio genovese. È stato quindi costituito un Comitato che sovrintendesse all'organizzazione di Genova 2004, composto da: Comune, Provincia, Regione, Università degli Studi, Camera di Commercio, Autorità Portuale e rappresentanti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Per quanto attiene il supporto gestionale e operativo, il Comitato si è avvalso della società Genova 2004 s.r.l. appositamente costituita.

I contenuti

La straordinaria circostanza di essere per tutto il 2004 alla ribalta dell'attenzione internazionale è stata colta avviando un percorso in più direzioni.

Uno, mirato alla valorizzazione delle ricchezze artistiche e architettoniche, alla sistemazione dell'assetto urbano nel suo insieme, per rendere la città più vivibile e accogliente.

L'altro, volto alla programmazione degli eventi focalizzati su tre filoni: Genova Città d'Arte, Genova Capitale del Mare, Genova Città Contemporanea.

Il senso del procedere è stata la valorizzazione del rilevante patrimonio artistico della città, attuando interventi che hanno interessato principalmente le strutture museali esistenti, ma anche edifici di pregevole qualità architettonica, tra cui i palazzi detti dei Rolli, e la splendida palazzata del fronte-mare.

Altre opere hanno interessato l'area del Porto Antico, il cui recupero era iniziato nel 1992 con il progetto di Renzo Piano, ma anche piazze e assi viari, con la pedonalizzazione di vaste aree del centro cittadino.



Il fine perseguito non è stato quello di puntare su un unico grande evento effimero in grado di coinvolgere un vasto pubblico in un tempo limitato, ma i cui effetti siano destinati a esaurirsi dopo il termine di 365 giorni; si è inteso piuttosto dare al significato di cultura un'accezione vasta e articolata, che comprendesse anche i temi della solidarietà, della scienza e della ricerca, della tecnologia, della formazione e del lavoro che questa città è in grado di esprimere.

Genova Capitale del Mare

Sarebbe troppo lungo, e non basterebbe tutto lo spazio del nostro notiziario, riportare qui di seguito tutti gli eventi in programma; il nostro periodico vuole dare tuttavia il

suo contributo alla grande manifestazione richiamando l'attenzione dei propri lettori, oltretutto sulla grande mostra "L'età di Rubens" che costituisce un po' il fiore all'occhiello ed il "refrain" di questo 2004, sul quel filone di eventi che di rifà al concetto di viaggio per mare, di avventura e di ricerca. In questo percorso si rappresenta la cultura legata alla navigazione ma anche l'eccellenza dei genovesi nel campo della tecnica, dell'industria e della ricerca, quel "saper fare" di cui Genova è sempre stata maestra.

Uno dei punti di forza di Genova Capitale del Mare sarà il nuovo Museo del Mare – che si inaugurerà nel 2004 – e che avrà un approccio rigorosamente scientifico ma con una forte attenzione alla multimedialità e all'interattività, avvicinandosi in questo senso all'Acquario, al quale si affiancherà come una delle grandi attrazioni del Porto Antico.

Per quel che riguarda la programmazione culturale, si terrà la mostra-evento sui Transatlantici, che coinvolgerà tutta la città attraverso ricostruzioni di ambienti e mostre d'arte. Infine si deve almeno citare il Festival della Scienza, che si concretizzerà in una serie di eventi coordinati tra loro sul modello già collaudato dell'International Festival di Edimburgo.

Il Festival privilegerà l'approccio ludico per la divulgazione scientifica, pur consentendo, con manifestazioni collaterali, approfondimenti tematici e specifici. La mostra multimediale interattiva Genova del Saper Fare presenterà al grande pubblico, in forme coinvolgenti e suggestive, il patrimonio di culture del lavoro e dell'impresa, di tecnologie e prodotti che costituiscono una caratteristica fondante di Genova a livello internazionale.

Manifestazione del 25 Aprile

In occasione della ricorrenza del 25 aprile 1945, il Circolo Ricreativo Autorità Portuale e l'Associazione Pensionati hanno organizzato una serie di manifestazioni per celebrare la lotta di liberazione.

Nel salone del Circolo il giorno 19 aprile è stata aperta alla visione del pubblico la mostra "Sterminio in Europa" a cura dell'associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi nazisti, che è rimasta in esposizione sino al 28 aprile.

Il 21 aprile alle ore 10 si è tenuta la manifestazione commemorativa, nel salone del Circolo, in via di Francia 2, alla presenza di Giovanni Novi, Presidente dell'Autorità Portuale, di Mimmo Minniti, Presidente della Circoscrizione II Centro Ovest, di Raimondo Ricci, Presidente Ist. Lig. Storia della Resistenza e di Paolo Tizzoni, Vicepresiden-

te della Provincia di Genova.

Erano presenti alunni della IV e V classe della scuola elementare "Emilio Salgari" e il complesso musicale "Il Risorgimento", inviati dalla Circoscrizione.

Alcuni alunni hanno recitato una poesia legata alla resistenza e successivamente tutti insieme alle loro maestre si sono esibiti in un canto partigiano.

Notevole il successo che questi giovani hanno riscosso tra i presenti.

Gli interventi degli oratori hanno rispettato la presenza dei giovani e con un linguaggio adeguato sono stati ricordati episodi e avvenimenti legati alla guerra partigiana ligure.

È stata una cerimonia che ha guardato più al futuro che al passato, pur ricordando che se oggi abbiamo valori indiscussi e libertà lo dobbiamo a tutti coloro che hanno par-

tecipato e si sono molto spesso sacrificati con la speranza di regalare un futuro migliore alle nuove generazioni.

Al pomeriggio una delegazione ha portato alcune corone, per commemorare i caduti, a palazzo San Giorgio, a Ponte dei Mille, alla Lanterna, al Ponte Monumentale e in via Brigate Partigiane.

A questo proposito occorre segnalare che all'interno di Palazzo San Giorgio non esiste un sito dove possa essere collocata la corona. Considerato l'impegno e l'attività svolta dai lavoratori consortili, nei mesi che hanno preceduto la liberazione di Genova, per evitare la distruzione del porto, è abbastanza singolare che non esista una lapide che ricordi, loro e gli altri lavoratori portuali che hanno rischiato la vita per salvaguardare le strutture portuali.



Foto di Carlo Morsilli

PROGRAMMA GITE 2004

Il ghiacciaio dello Jungfrau, la Svizzera ed il Liechtenstein: dal 30 giugno al 2 luglio

Il clou del viaggio è la salita dello Jungfraujoch – top of Europe – che con i suoi 3454 metri è la stazione ferroviaria più alta del continente. Con una moderna ferrovia a cremagliera si va da Interlaken, via Lauterbrunnen-Wengen a Oleine Scheiddeg (m.2601 ai piedi della parete nord dell'Eiger, nota in tutto il mondo). Si cambia treno per proseguire con un trenino della ferrovia dello Jungfrau. Durante il percorso si attraversa il tunnel dell'Eiger verso le stazioni Eigerwand (parete dell'Eider) e Eismeer (mare di ghiaccio). Durante le soste, ai viaggiatori si offre una vista indimenticabile attraverso le finestre panoramiche scavate nella roccia calcarea. Si arriva poi sul "tetto d'Europa", sulla Jungfraujoch, in mezzo al mondo dei ghiacciai.*)

Le città d'arte e il delta del Po: dal 7 al 10 settembre

Viaggio di 4 giorni in pulmann e battello. Prima tappa Mantova e visita della città. Il giorno successivo, in battello si percorre il delta del Po. Tappa a Pomposa, visita dell'Abbazia, e poi a Comacchio. Il giorno successivo a Venezia. Infine Ferrara e visita alla Rocca di Fontanellato. *)

La Germania: dal 20 al 28 settembre

Viaggio in pulmann di 9 giorni. Tour classico della nazione tedesca: si visitano Regensburg (Ratisbona), Dresda, Berlino, Postdam, la Versaille del nord, Lipsia, Weimar, Erfurt, Bamberg, Norimberga e Augsburg. E' previsto una visita guidata nel campo di concentramento di Dachau. *)

I mercatini di Natale

Nei primi giorni di dicembre è in cantiere un viaggio di 3 giorni per visitare i mercatini di Norimberga.

**) Il programma dettagliato è a disposizione dei soci presso la segreteria del Circolo.*

Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Circolo nel consueto orario d'ufficio

(tel. 0102412866 fax 0102412500)

SEZIONE NAUTICA

SESTRI PONENTE SEZ. VELA

Il giorno 23 di maggio c.a. si è svolta nei locali della sez. nautica di Sestri ponente la premiazione delle gare veliche effettuate durante i mesi di marzo e maggio 2004.

Il pubblico ha partecipato numeroso: circa 250 persone alla presenza del Presidente del Comitato Intercircoli, sig. G.C. Parodi e dei rappresentanti di tutti i Circoli iscritti alle gare. Per il direttivo del nostro Circolo era presente il sig. Ciabattini.

Il XV Campionato Intercircoli Marina di Sestri Ponente è stato organizzato dai seguenti Circoli:

Associazione Nautica Sportiva, Associazione Sportiva Pesca e Ricerca (Asper), Associazione Sportiva pesca e Nautica "Dipendenti Enel", Circolo Nautico "Il Mandraccio", Club Vela Pegli, Gruppo Vela d'Altura della L.N.I. Sestri Ponente, L.N.I. Sezione di Genova Centro, Sezione Vela Circolo Nautico L. Rum, Sezione Vela Circolo Nautico ILVA, Società Nautica "Il Pontile" di Prà, e naturalmente il Circolo Ricreativo Autorità Portuale di Genova e Soc. Associate.

Hanno inoltre partecipato i Cantieri Costagutta, la Lega Navale di Milano, di Quinto, SE.VE, Y.C. Italiano e Y.C. città di Genova.

Naturalmente sarebbe piacevole riportare le classifiche delle varie gare con i nominativi degli scafi e degli equipaggi che hanno partecipato, ma per ovvie ragioni di spazio ciò non è possibile; riteniamo doveroso però pubblicare i nominativi delle imbarcazioni e dei nostri soci che si sono classificati.

Camomilla II di Franciosi Viterbo "2", Ananas di Paolo Sarno "4", Mamour di Roberto Cassinelli "8", Rinalda di Maurizio Sarritzu "9", Manù di Calogero Porcello "9" e Braveheart di Angelo Viola "10".



Foto di Luciano Marini

AVVISO PER I SOCI DEL CIRCOLO

Lo scorso anno, il notiziario stampato a novembre, in molti casi è stato consegnato nel mese di dicembre sollevando le lamentele di alcuni soci in merito alle iniziative del Circolo. Onde evitare lo stesso disguido ci permettiamo di evidenziare, già in questo numero, lo scadenziario delle nostre attività che riguardano la fine del corrente anno.

Nei primi giorni di novembre i soci potranno effettuare le prenotazioni per le settimane bianche.

Entro la metà di novembre i soci potranno prenotare i dolci natalizi e il Cenone di Capodanno e da ultimo entro la fine di novembre tutti i soci che non hanno la trattenuta sulla pensione e pagano le quote dei familiari sono tenuti a versare la quota annuale del Circolo in segreteria.

SEZIONE VOLONTARIATO E SOLIDARIETÀ

Nel numero precedente del notiziario vi avevamo informati del viaggio in Africa compiuto da un nostro socio e da un componente di Time for peace. L'iniziativa è stata apprezzata e ci è stato richiesto un aiuto di maggior impegno.

Si chiedeva l'invio di un socio del Circolo per alcuni mesi presso l'ospedale di Tanguietà del Benin per un lavoro di organizzazione.

Il direttivo del Circolo ha ritenuto di continuare questa collaborazione e ha deciso di inviare a proprie spese un volontario.

Giuliano Poggi, questo è il nome del nostro socio, partirà alla fine di giugno per l'ospedale di Tanguietà dove rimarrà alcuni mesi per contribuire a ri-

solvere i problemi di logistica che assillano questo piccolo nosocomio.

Questo fatto ci rende orgogliosi ma nel contempo riduce ulteriormente le nostre forze nell'attività quotidiana della sez. Volontariato, in quanto il nostro socio è uno degli elementi più attivi e presenti della sezione.

Le richieste di collaborazione (tutte gratuite) che riceviamo da varie associazioni cittadine, AISM, Istituto Chiassone, Gigi Ghirotti ed altri, ci impegnano due, tre giorni alla settimana sia di mattina che di pomeriggio per il trasporto di disabili e per interventi in strutture assistenziali.

Purtroppo il numero dei soci disponibili per questi servizi so-

lidali è limitato e ci costringe a ridurre le nostre prestazioni a favore dei disabili.

Ci permettiamo di rivolgere un appello a tutti i soci del Circolo e dell'associazione Pensionati, per raccogliere adesioni e disponibilità da parte di tutti; sono sufficienti anche poche ore settimanali, per poter organizzare al meglio la nostra attività di volontariato solidale a favore dei più deboli e dei disabili della nostra comunità e non solo.

La nostra sezione può essere contattata direttamente presso i locali del Circolo oppure per telefono (010 2511084).

Editore:

GIUSEPPE CANEPA

Direttore Responsabile:

MARCO GIRELLA

Autorizzazione Tribunale
di Genova n. 37-96

Hanno collaborato:

Roberto Barisone, Attilio Bombelli,
Giuseppe Fossa, Silvano Pozzobon,
Ugo Riccò.

Segreteria del Circolo:

Via di Francia, 2 - Tel. 0102412866

Stampa:

Tipografia Sorriso Franceseano
Via Riboli, 20 - 16145 Genova
Tel. 010 311624 - Fax 010 3622813

I NOSTRI LUTTI A GIUGNO 2004

L'Associazione continua a pubblicare la notizia delle scomparse dei nostri associati, ma da quando la gestione delle pensioni è passata all'INPS queste informazioni ci pervengono in ritardo oppure non ci viene fatta nessuna segnalazione. Ci scusiamo pertanto dei ritardi e delle inesattezze e proprio per evitare queste situazioni invitiamo parenti ed amici ad avvertire l'Associazione.

È sufficiente telefonare ai numeri telefonici 0102412703 - 0102412461.

2481 BELGHESINI ANGELA, 5314 BOCCARDO
GIANNI, 2692 BORGHINI ENRICO, 3041 CASAZZA
LUCIANO, 5385 DE BASTIANI FRANCA, 2510
PAGNI FRANCESCO, 5207 RECAGNO ALESSAN-
DRO, 2713 RUBBIOLI FELICE, 1398 SOBRERO
ANTONIO, 3581 TERZITTA FRANCESCO, 3536
TORRI EMILIO, 1830 TRAVERSO LUIGI.